

il Paese

Organo della Democrazia Friulana

Si pubblica il sabato sera

ABBONAMENTI
ITALIA: Anzi L. 3.00 - Sostre L. 1.50
ESTERO: " " 6.00 " " 3.00
Si ricevono presso l'Amministrazione del giornale.

INSERZIONI
ad avvisi in terza e quarta pagina - prest
di tutta convenienza.
I manoscritti non si restituiscono.

Parimenti Anticipati.
Direzione ed Amministrazione Piazza Patriarcale N. 5, 1° piano.

Un numero separato cent. 5.

Trovati in vendita presso l'emporio giornalistico-librario piazza V. E. all'edico-
alla stazione ferroviaria e dai principali tabaccai della città.

I DIFENSORI DELLE "ISTITUZIONI" e le elezioni amministrative

"Non bisogna far entrare la politica nella amministrazione." -- Questa era la massima che i moderati al potere ripetevano costantemente ai primi accenni di un risveglio comunale, ai primi pericoli di perdere quel potere locale -- che per essi è vita e ragione d'essere -- di perderlo per opera dei partiti popolari.

Essi, all'opposizione, non sono nulla, sia alla Camera, come nei consigli comunali.

Alla Camera attendono il momento opportuno per dare un colpo alle spalle del ministero odiato, studiosi di congiure di corridoio, pronti alla votazione segreta, ma tacciono quando appunto è portata in discussione quella politica interna contro la quale sui loro giornali hanno urlato ed urlano tutte le imprecazioni, e per la quale hanno annunciato più volte il finimondo.

Strano contegno di "difensori delle istituzioni", questo loro nei consessi nazionali: o non sono convinti del pericolo, o antepongono la propria sorte elettorale alle stesse istituzioni vedendo che non sono riuscite a spaventarle.

E poco dissimile è il loro atteggiamento di oppositori nei consigli comunali.

Un po' per volta si accorgono che le riforme propugnate dai partiti popolari e contro le quali levarono, si alte grida finché erano al potere, non sono poi quella rovina che essi mostravano di credere e tentavano di far credere.

Anzi! In molti luoghi hanno la faccia fresca di asserire che quelle riforme, alla fin, fine, sono roba loro. Non è di un secolo fa, è di ieri che leggemo sul *Giornale di Udine* a proposito della lotta elettorale in un comune vicino, tenuto finora dai reazionari, che essi, poveretti, non hanno colpa se un accordo non avviene coi popolari, giacché sarebbero anche disposti, essi reazionari, "ad cedere nelle sue linee generali il programma desiderato dai democratici, perché esso è già stato sempre in fondo alle loro aspirazioni." -- Molto in fondo.

Se questa non si chiama libidine di potere ad ogni costo, non sappiamo come chiamarla. Senza il potere non sono nulla, zero via zero, e del potere, quando lo abbracciano, fanno l'uso che tutti sappiamo.

Uso eminentemente politico, perché la politica che non deve, secondo la loro massima, entrare nell'amministrazione è quella..... degli altri.

Potete voi immaginare, per esempio, impiegati comunali sotto il dominio dei moderati, che fossero liberi di professare le loro opinioni fino a far parte di comitati di partiti diversi e di assumere liberamente l'atteggiamento che meglio credono in una lotta elettorale? Potete immaginare nomine di impiegati da parte di amministrazioni moderate senza sindacato politico, senza persecuzione politica?

Basta porre tali domanda perché ricorrano alla memoria molti fatti e molti esempi. -- Quando poi i signori reazionari sono scoperti in questi loro metodi di governo, mettono avanti la "difesa delle istituzioni", essi fanno tutto per la difesa delle istituzioni la di cui orbita è così larga da comprendere dall'inviolabilità del trono fino alla inviolabilità di un contratto di appalto gravoso per comune in cui vivono e che amministrano, ma proficuo per le loro clientele.

Perciò il potere è la loro ossessione; ossessione che, a potere perduto, manifestano dolorosamente, disperatamente, in giornali ed in libelli, in denigrazioni, in menzogne contro coloro che siadono dov'essi sedettero e non fanno ciò che essi facevano.

Così sono i reazionari, poco su, poco giù dappertutto. Dove il prete dà loro un filo di speranza di poter, col suo aiuto, riaffermare il dominio, battono alla porta del prete, contornando a chiamarsi liberali. -- Verona e Vicenza hanno dato in questi giorni il più vergognoso spettacolo di dedizione ai tanto declamati nemici della patria. Finché si tratta di declamare e di ripetere con ossequio cortigianesco il *Roma intangibile*, i moderati sono pronti; quando giunge l'ora dell'alleanza si battono il petto ed a Vicenza entrano in Consiglio comunale con quel prete che al congresso cattolico di Bassano propose un evviva al papa-re.

Per la difesa delle istituzioni e per non far entrare la politica nelle amministrazioni, come vedete, non c'è male!

Per preparare..... la pace

Si annunzia da Parigi una grande scoperta, assolutamente rivoluzionaria, di un chimico, il Luccioni; una nuova polvere da guerra a base di nitro-glicerina, che ha una potenza inverosimile.

Basta dire che la palla Lebel con una cartuccia carica di polvere Luccioni viene lanciata a 12 chilometri di distanza!!! Con un cannone di campagna si ottiene la portata di 30 chilometri.

Il Governo francese si sarebbe assicurato il diritto di priorità sul monopolio eventuale di questa scoperta.

Intanto a Londra si è sperimentato un nuovo cannone Maxim, a tiro rapido, che può lanciare 24 colpi al minuto pesanti 14 libbre e mezza, con portata massima di dieci chilometri.

E così... viva la pace, o buon Teodoro Moneta!

Parole di un apostolo

Nel partito clericale, v' hanno uomini di buona fede, uomini non perversi, ma sviati soltanto: anima devota, il cui zelo sincero è fatto strumento delle macchinazioni di coloro che calunniano i patrioti e la libertà, dipingendo i primi come nemici di ogni religione, oltraggiando la seconda, coll'attribuirle i caratteri dell'anarchia. A questi poi rivolgiamo una coscienziosa parola di pace e di fratellanza, perché, sebbene volti per vie retrograde, essi rappresentano, nella Chiesa, ciò che è nostro costume di rispettare, dovunque ci si presenti: la fede, il sentimento religioso. Gli altri, cospiratori e reazionari per sistema, non rappresentano che interessi, cupidigia, ambizioni di dominio. Per essi non proviamo che disprezzo.

G. Mazzini

PACCO DE CLEMENTE

15 articoli del valore di L. 50 per sole L. 10 con rimborso della somma e guadagno di L. 120 (Vedi avviso in IV pagina)

ANCORA STRINGHER

Eugenio Chiesa, il valeroso pubblicista di cui riproduciamo un articolo nel passato numero del *Paese*, ci manda la seguente lettera in risposta agli attacchi servili di chi è incapace di opporre ragioni a ragioni di fronte ad una critica fatta non solo dalla stampa, ma, davanti la rappresentanza nazionale, dal ministro Di Broglio, moderato.

La *Patria del Friuli*, che riporta le difese della brillante operazione finanziaria dello Stringher, non dice che il giornale, cui ridorre, è roba di casa degli azionisti della Banca d'Italia.

Milano, 25 giugno.

Cari amici del "Paese".

Voi avete riprodotto dall'*Italia del Popolo*, con cortesi parole adeseive, il mio articolo contro lo strozzaggio tentato sul Tesoro italiano dal comm. Stringher, nella sua qualità di Direttore della Banca d'Italia, in occasione dell'ultima emissione di rendita 3 1/2 %.

Ricevo oggi un numero del giornale dei vostri avversari, dove è detto che voi riproducete « attacchi più che volgari, diffamatori e che, se quell'egregio uomo -- lo Stringher -- volesse, potrebbe far pagare assai cari. » Di buon mercato, difatti, il Bonaldo Stringher non conosciamo che il prezzo offerto per la rendita.

Conosciamo, oltre a ciò, le spie per conto del governo; non conosciamo prima, ma vediamo a conoscere in questa occasione, le spie per conto di terzi, per conto della Banca d'Italia.

Quanto a me, so che, di proposito, scrivo quel tanto cui mi basta la penna, unicamente su dati di fatto e con profonda coscienza di attaccare chiechessia, uomini o cose, in alto od in basso, da cui venga danno al paese e ragione irrefutabile alla nostra opposizione contro il sistema.

Ora il comm. Stringher, -- ex funzionario dello Stato, già negoziatore di trattati internazionali, ex deputato, ex sottosegretario di Stato, -- ha mancato alla più elementare deferenza che la sua posizione passata e quella attuale di governatore d'un istituto privilegiato dalla legge, gli imponeva rispetto al credito del suo paese. Egli stesso corse e pagata 96 quel modesto titolo del quale solo pochi giorni prima, egli voleva compersarsi a 93.13. Shylouk!

Ora quando si pensi che la Banca d'Italia mantiene sul collo dei pubblici e privati negozii, da un decennio, per non risalire oltre, lo sconto dal 6 al 5 % minimo, al di sopra cioè di ogni altro tasso dei paesi civili in Europa, -- poiché Amsterdam ha segnato nel 1901 il 3.25 %, Berlino il 4.10 %, Bruxelles il 3.20 %, Londra il 3.72 %, Parigi il 3 %, Vienna il 4.08 %, -- è ben lecito di chiedersi contro chi sta a dirigere l'attacco, se non ai reggitori di questa disastrosa finanza: l'onesta personale non può bastare quando l'opera pubblica riesce a danno della nazione.

Bonaldo Stringher, e non glielo dicemmo oggi soltanto, nulla innovò alla banca che giovasse al paese: egli, supinamente, aveva servito, con Ellena e Luzzatti, quale negoziatore, agli interessi protezionisti dei più grandi e inframmetenti industriali; era passato, vice-ministro, senza infamia e senza lode; ha fallito alla prova dei supremi uffici. Se il dolo ci si rimprovera come « opera di demolizione » non siamo quando è la verità. Il monopolio finanziario del maggiore istituto d'emissione costa troppo caro agli italiani perché non ne abbiano a pretendere il dovuto beneficio.

Non, dunque, può mai impensierirne, nel compiere il nostro dovere, il farci brillare davanti agli occhi la lama del coltello d'un processo per ingiuria o diffamazione; si capisce, però, che vi agognerubero quei certi giornalisti che furono già a Milano come restano, si vede, a Udine, quali li definiva Dario Papa.

Cordialmente vostro, Eugenio Chiesa

L'UTOPIA

Antonio Fratti, di cui ieri si trasportò la salma dalla Grecia ove cadde spento a Domokòs rinnovando una pagina d'epopea garibaldina, prima di lasciare la sua terra che gli appresta la pace del sepolcro, inviava al *Pensiero romagnolo* il seguente articolo. -- È un'utopia che ci stacca dalle miserie quotidiane di questa batracomiomachia italiana; e nell'intonazione di una protesta ispirata, ci fa sorridere innanzi il sogno di un migliore avvenire per tutti gli uomini.

« Noi perseguiamo un'utopia? Non è né anarchica né comunista? Le estremo-estreme idee crediamo oltrepassino la vita? Non è men bella di qualsiasi altra utopia? Ci piace più la stella di Sirio che la nebulosa della vita lattea. Ricorda: »

« Gli uomini del secolo venturoso lavoreranno tutti, conservando una piccola parte del giorno al lavoro manuale e gran parte alle occupazioni intellettuali. »

« I giovani avranno istruzione completa, o apprenderanno insieme un mestiere. Ricorderanno Tolstoj che scrive *La guerra e la pace* e lavora da falegname. Non vi saranno più oziosi, né grandi proprietari terrieri, né capitalisti parassiti di ogni genere, né mendicanti, né disoccupati. Sarà lecito soltanto disporre di quello che il proprio lavoro produce. *Le terre saranno di chi le coltiva*, indebitizzati i vecchi proprietari, merco un diritto elevato di successione. »

« L'industria manifatturiera sarà operata da libere cooperative, migliorate assai a confronto delle presenti. La transizione del vecchio regime al nuovo sarà fatta a gradi. Nessuna guerra civile. Però la resistenza sarà molta, si ode gli industriali saranno costretti ad associarsi agli operai, e questi trionferanno, perché il gran principio sociale avrà vittoria, e regnerà l'amore fra i sodalizi, fra i comuni, fra le nazioni. Il concetto di umanità diverrà fondamento della nova religione civile. I trionfi delle scienze sostituiranno i trionfi delle armi. »

« Sarà tutto un risveglio dello spirito verso l'aurora. La stessa poesia, condotta dall'amore, visiterà le tinte stanze dei poverti di ieri, sorridenti nell'agitazione, alla tanto invocata ora dei liberi. »

« Con tanto sogno nella mente ogni di si proceda. »

« I proletari chiedono il diritto di lavorare, di pensare, di amare, di odiare, di godere, di soffrire, di cogliere fiori e frutti ove sparsero il proprio sangue. »

« E vinceranno. »

« Essi porteranno e portano la vita al mondo, la luce e il calore, e sono la forza. Avrebbero il diritto di vendicarsi e pensano ad edificare la città nuova. Vogliono riavere ciò che fu loro cospirato. »

« Oggi intanto sorridono, sognando il sole dei giorni avvenire. »

« Vinceranno, stretti ad un gran sentimento che supera ogni teoria, da un gran concerto che lega la scienza al lavoro ed è vasto come la terra. Vinceranno, se non avranno nessuna di quelle colpe che alla borghesia rimproverano: Vinceranno, se la solidarietà solidaria affermata in un giorno si riaffermerà in ogni giorno di ogni anno. Vinceranno, se rappresenteranno la virtù nel campo politico e sociale, come si nobilmente la rappresentano in quello del lavoro. »

A. Fratti.

INDECENZE... MONARCHICHE

I giornali di Roma, cui fecero ed i quali di provincia, annunciarono la gravidanza della regina Elena. Altri la negano, mentre i primi insistono nella notizia. I terzi si disperano di non poter orizzontarsi.

Questi e simili pettegolezzi fanno in questogiornale della stampa monarchicissima.

Tutto ciò sarà « monarchico ». A noi però coedeo frugare nelle sacre intimità domestiche, pare molto indecente, e tutt'altro che rispettoso verso l'augusta signora.

Calcoleria al Commercio

(vedi avviso in terza pagina)

**PILLOLE ZULIANI
BALSAMO S. GIORGIO**

a base di ecatrame - giusquiamo - antimonio solforato, ecc. Scatole piccole L. 0.40 - grandi L. 1.00.
Efficacissime nelle affezioni catarrali, nella tosse, bronchite, ecc.
di Plinio Zuliani, Premiato con medaglia d'argento e d'oro alle Esposizioni d'igiene di Padova e di Napoli
Rimedio lenitivo ed efficacissimo per frizioni nei casi di dolori reumatici, muscolari, anche se inveterati. Una bottiglia L. 2.00

CRONACA CITTADINA

Scuola popolare superiore.

Questa sera alle ore 8 e mezza, nella sala maggiore del Palazzo degli Studi si farà la chiusura dell'anno scolastico 1901-1902.

Il prof. Felice Memigliano esporrà alcuni temi illustrativi sull'andamento della scuola nel decorso anno scolastico e sui programmi per l'anno venturo, e si farà la distribuzione degli attestati degli esami.

La funzione sarà pubblica, e si raccomanda l'intervento dei docenti e di coloro che frequentano la scuola, o che intendessero frequentarla in seguito.

Cartolina "Paese"

I solerti editori fratelli Tosolini hanno messo in vendita nei propri negozi, a 10 centesimi, una originalissima ed ottimamente riuscita cartolina. È un fac-simile, riprodotto fotograficamente, della prima pagina di un numero del *Paese* che, pure date le proporzioni microscopiche, con una lente si legge.

Figurano poi nella pagina due strappi: nel superiore si scorge la veduta del Castello della Loggia di San Giovanni; nell'altro v'è lo spazio in bianco per poter scrivere. Una lode ai bravi fratelli Tosolini per il bel lavoro.

Lavori pubblici.

Siamo lieti che il Municipio abbia provveduto per la sistemazione del vicolo Sutti, come annuncia il *Friuli*; se l'avessimo saputo prima, e gli interessati pure non ne erano a conoscenza, avremmo risparmiato l'articolo pubblicato nel precedente *Paese*.

A proposito di lavori pubblici sappiamo che la raccomandazione municipale riguardante le facciate esterne delle case e le tabelle, ha prodotto il suo effetto; prima dell'Esposizione 1903 anche coloro che recentemente dipinsero sul muro le loro insegne, avranno le tabelle prescritte.

LE GASOSE migliori al Limone, Frambois e Cocco, sono quelle preparate dalla premiata fabbrica Italo Piva Udine. Esigere sempre la marca sulla bottiglia.

Tiro a segno.

Domani dalle ore 6 alle 8 e mezza nel campo di tiro III e IV lesione a metri 200 ed esercitazioni libere a metri 300.

Legg contro la tubercolosi.

Il Comitato Udinese della Lega nazionale contro la tubercolosi è convocato in assemblea generale per il giorno di domenica 29, a ore 8, nel locale ex Filippini col seguente ordine del giorno:

Resoconto morale ed amministrativo del terzo esercizio.

La Scuola Friulana

È un periodico mensile, organo dell'Associazione magistrale, e che già mostra la sua benefica attività. Nell'ultimo numero abbiamo letto le adesioni alle aspirazioni dei maestri dei deputati Caratti, Luzzatto, Giardini e Ercegoli. L'onor. Morpurgo ha mandato una sua carta da visita.

"L'Evo Nuovo", uscirà martedì

In prossimità delle elezioni amministrative e perché il partito socialista sta prendendo coi partiti affini gli ultimi accordi i quali verranno definiti domenica 29, il giornale uscirà il giorno di martedì 1 luglio 1902.

Circolo socialista.

I soci sono invitati domenica 29 corr. alle ore 8 e mezza, in assemblea straordinaria col seguente ordine del giorno:

Elezioni provinciali.

Rivista pellagologica italiana.

Il numero 4 (luglio) di questa Rivista contiene il resoconto completo del secondo Congresso pellagologico italiano tenutosi in Bologna dal 26 al 28 maggio 1902, compilato dall'egregio ing. G. B. Cantarutti.

Circolo cacciatori.

L'assemblea ordinaria dei soci sarà tenuta domani alle ore 8 pom. nel locale in via della Posta n. 38 di questa città per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Resoconto morale e finanziario per l'anno 1901-1902;
2. Rinnovazione della metà dei membri assegnati al Consiglio;
3. Comunicazione del presidente.

Cose del Comune

La Giunta municipale, nella sua seduta di ieri, ha deliberato di far eseguire dall'ufficio tecnico un progetto di restauro del coperto del Castello, dovendosi rimettere a posto i dipinti nel soffitto della sala maggiore.

La Giunta poi ha deliberato di ridurre il dazio del vino in bottiglia da 20 centesimi al litro a cent. 9 e mezzo, come paga il vino in botte.

Elezioni provinciali

Domani alle 14 (3 pom.) avrà luogo una adunanza privata dei rappresentanti democratici del Friuli nella sala superiore del teatro Minerva per trattare sulle elezioni provinciali.

Nella *Patria* di oggi è detto che all'adunanza di domani furono invitati i socialisti Biondini, Grassi e Cosmi.

Ora l'avv. Franceschini si prega di rettificare quella notizia e cioè che furono invitati, come rappresentanti del Circolo Socialista, i signori Giovanni Mazzolini, Antonio Cosmi (che parteciparono anche alla riunione di domenica scorsa) e Demetrio Vendruscolo.

"I dubbiosi desiri"

Il numero del *Crociato* di ieri sera è uno di quelli che noi siamo soliti di conservare per arricchire la documentazione delle locali vicende... politiche. Sembra il discorso di chi non ha nulla che fare (dopo la prova delle ultime elezioni amministrative) e fissa il naso nelle faccende degli altri; — però, nel discorrere, lascia sfuggire delle confessioni ed abbozza delle speranze. Confessa i suoi disgusti ed i disgusti di tutti i clericali coi *capocchia* dei moderati vecchi; spera nei moderati giovani, o giovani monarchici, cui porta esempi di vittoria strepitose dove lealmente i conservatori danno la mano ai preti.

Sono i soliti «dubbiosi desiri» del tempo delle elezioni. Peccato però che quei «poveri e giovani monarchici» ne facciano sempre una più grossa dell'altra!

Avevano tentato, piangendo, supplicando, l'alleanza clericale nelle elezioni ultime; accolsero persino gratuitamente i nomi della lista del *Crociato* nel timore di non entrare nemmeno nella minoranza... L'apertura poteva, col tempo, fruttar qualche cosa; quando ti capita la commemorazione garibaldina del 2 giugno ed essi ti vanno col vessillo e con la corona!

È bene vero che il *Crociato* può eventualmente mandar giù anche il vessillo e la corona a Garibaldi, ciò non toglie però che quello dei giovani monarchici sia stato un passo falso. Tanta buona disposizione nel *Crociato* di entrare nel *bosco* (e i titoli non gli mancano) frustra, ahimè, per un piccolo passo falso del rioratorio monarchico! È un peccato!

Il *Crociato* poi, anzi prima, lascia i socialisti per darsi alla campagna elettorale. È vecchia arte di comare sfaccendata! I socialisti faranno quello che credono ed i democristiani pure, senza recarsi al confessionale del *Crociato*. Tanto da una parte che dall'altra le deliberazioni prese finora sono state prese da troppe poche persone per dire che i partiti abbiano deliberato. — Ma, a buon conto, il *Crociato* può notare una differenza di comportamento fra i popolari ed i suoi amici. L'apertura estranea discussione delle alleanze o non alleanze e dei patti, mentre dall'altra parte, le cose procedono ed hanno sempre proceduto ben diversamente.

Chi sono i famosi gruppi di liberali che combattono o soffrono al buio, acquistano giornali, si voltano e si rivoltano affannosamente, smaniosi nel potere perduto, scontando, col subire le più strane suggestioni ed imposizioni, gli abbandoni patetici e le confidenze dei momenti elettorali passati? Chi sono? Sono gruppi, ecco tutto e, come tali, forse verranno al pettino.

Unione esercenti al dettaglio

La spettacolare presidenza della Camera di Commercio, con sua deliberazione del 26 corrente elargita a questa Società a favore dell'esposizione-fera di animali bovini e domestici, che avrà luogo nella prima decade del p. v. settembre, numero sei indagini, due d'argento e quattro di bronzo. La presidenza riguarda:

I deliberatori per l'edificio scolast.

Questa mattina ebbero luogo le delibere per i due lotti dei lavori di costruzione dell'edificio scolastico: il primo per lire 91.500 a cui concorsero 10 ditte impresarie che offrirono ribassi dal 6 al 20%; quest'ultima della ditta Agosti contestata; venne giudicata deliberatoria la ditta Della Marina col ribasso del 16.18%; il secondo lotto per lire 65.500, con 10 ditte concorrenti che offrirono ribasso dal 6.50 al 17.24%; quest'ultima fatta dalla Cooperativa muratori ed affini che rimase deliberatoria.

Contro le aggiudicazioni presentarono ricorso le ditte Rizzani e Leoncini per la prima, e Pietro Pantoni per la seconda.

Programmi

Banda del regg. cavalleria

Pezzi di musica che la banda del 12° reggimento cavalleria Saluzzo eseguirà questa sera sabato 28 corr. dalle ore 20 1/2, alle 22 sotto la Loggia municipale:

1. Marche Francese Fahrbaoh
2. Valzer Girl Udal
3. Fantasmagoria Mefistofele Boito
4. Pot-pourri Donna Juanita Suppè
5. Polka Pich Pochel Allier

Banda di fanteria.

Elenco dei pezzi musicali che la Banda del 17° fanteria eseguirà domani domenica 29 corr. dalle ore 20 e mezza alle 22 in Piazza V. E.

1. Marche Arabe F. Behr
2. Valzer Les Palmiers Valdeufel
3. Atto IV, La Favorita Donizetti
4. Fantasia La Forza del Destino Verdi
5. Fantasia La Mezzanotte Carlini

Circo equestre Zoppè

Questa sera ore 9, prima rappresentazione del Circo equestre Zoppè con sei cavalli e numerosi artisti, clown e specialisti. Prezzi: Primi posti cent. 60, secondi 40, terzi 20.

Domani due rappresentazioni: l'una alle 8 e mezza e la seconda alle 9 e mezza.

VENDESI Motore elettrico della forza di cavalli 4 1/2. Rivolgersi presso la Redazione del *Paese*.

LE 9000 LIRE DI PREMI

del Concorso Bisleri per la cura della Malaria. I lettori certamente ricordano che nel gennaio 1901 la ditta Felice Bisleri e compagni di Milano bandiva fra i medici d'Italia un concorso scientifico, concernente la cura della malaria con le pillole di *Spanofele*. Il programma del concorso stanziava ben 9000 lire di premi, divisi in tre categorie: la prima con tre premi per L. 5000; la seconda con due premi per L. 1500; la terza con due premi anch'essa per L. 2500. Il termine per l'iscrizione dei concorrenti era fissato al 31 luglio 1901; la durata dell'esperimento era fissata fino al 31 dicembre dello stesso anno; ed era fissato il 31 gennaio 1902 come termine massimo per la consegna dei manoscritti alla Direzione della *Rivista Medica*, che nel suo numero del gennaio 1901 aveva pubblicato il programma del concorso, stabilendo la data del 30 giugno 1902 come ultimo termine per l'esame dei lavori presentati dai concorrenti, ed il luglio prossimo per il conferimento dei premi ai vincitori del concorso.

Ora la ditta Bisleri, con una lettera esprime la più legittima compiacenza, ci comunica che in Napoli, in una sala del Regio Istituto Orientale si è riunita negli scorsi giorni l'onorevole Commissione aggiudicatrice del concorso, composta degli illustri prof. comm. Tomaso Senise, di Napoli, Senatore del Regno; prof. Gio. Batt. Grassi, dell'Università di Roma; prof. comm. Luigi Pagliani, dell'Università di Torino, i quali cortesemente aderirono all'invito della ditta Bisleri, assistiti dal direttore della *Rivista Medica*, dott. Salterini, fungente da segretario.

L'onorevole Commissione giudicò come segue: per la prima categoria conferì il solo terzo premio (L. 1000) al dott. Angelo Lisanti di Ferrandine (Potenza); e a titolo d'incoraggiamento, L. 500 ciascuno, ai dottori Crescimanno Sebastiano da Melilli (Siracusa); Bagio Carlo di Barano (Venezia); Ugatti Oliviero da Ambrogio (Ferrara); al dott. Angelo Cicerchia da Terracina (Roma) L. 400; ai dott. Angelo Tommasini di Pozzuolo Martesana (Milano); Goda Salvatore di Benedetti (Sussari); Cesario Vincenzo di Baguara Calabra (Reggio Calabria); Zamparèlli Giacomo di S. Leucio (Benevento) L. 300 per ciascuno; ai dottori Paterno

Giuseppe di Cassano al Jonio (Cosenza); De Martini Giacomo di Acquafredda (Crotone) e l'apri Giuseppe di Catania (per esso alla sua vedova) L. 200 ciascuno; ai dottori Orsani Arturo di Spina (Crotone) e Boffalora d'Adda (Milano) e Philling Achille di Fossalta (Venezia) L. 150 ciascuno.

Nella seconda categoria nessun conferimento; nella terza categoria, per incoraggiamento, al dott. Enrico Clerici dell'Ospedale Maggiore di Milano, L. 800; al dott. Antonio Ribolli di Baguacavallo (Ravenna) L. 500.

Il verbale delle decisioni prese dalla prefata Commissione verrà integralmente pubblicato nel fascicolo di giugno della *Rivista Medica*; è trattato la ditta Bisleri va a partecipare personalmente a ciascuno dei vincitori il risultato del concorso.

La ditta Bisleri è profondamente grata agli illustri professori componenti la Commissione aggiudicatrice, per la cortese premura con la quale hanno corrisposto al mandato cortesemente adossato; e siccome dalle 9000 lire stanziato, ne sono rimaste 2500 non assegnate, mentre era proposto della ditta che tutta la somma venisse comunque erogata, così occidano residui 2500 lire vengono dalla ditta Bisleri devolute alla cassa dell'istituto per gli orfani dei sanitari italiani istituito in Perugia, sotto l'alto patronato di Sua Maestà la graziosa Regina Elena; compiendo così un'opera scientifica ed una illimitata azione filantropica ad onore e beneficio della grande famiglia medica italiana.

SARTA ricerca due apprendiste — una di 12 anni circa, l'altra sui 18. — Rivolgersi in Piazza Patriarcato N. 3.

DA PORTOGRUARO

Gli eredi di Lojola.

È un pezzo che sono spuntati su come funghi, e tutta una fungaia nera che infesta ed appesantisce il mondo.

Adesso però ci si comincia su abbastanza comodamente, con buone scarpe bianche a riparo delle possibili infezioni.

I preti di Portogruaro — toccati sul vivo dalla mia corrispondenza al *Paese* che vi narrava l'inquietante rifiuto del vescovo di Concordia di accettare come padrino in una crema un onesto cittadino solo perché prese parte alla dimostrazione di protesta per gli insulti clericali a Garibaldi — ricorsero anche al *Berico* di Vicenza e vi versarono la loro armonia con un temperamento di spirito sagrestanesco.

Quello che preme si è che confermano il fatto. È enorme e ridicolo! Tanto enorme che hanno anche bisogno di ricorrere alla storiella del biglietto da visita portante il nome del padre del padrino, anziché quello del padrino. Lo scambio involontario di un biglietto per un altro — scambio del quale ammettono di essersi accorti dopo licenziato l'esplicito contestativo per quei signori un argomento di giustificazione dell'antichità e stolidità ripulsa.

Ma, anche senza il biglietto, non conoscevano il *sentolo*? Lo conoscevano tanto che era tutto predisposto per fargli l'accoglienza che gli spero.

E tirano in ballo la *Dottrina cristiana* della quale si sa quale governo abbiano fatto a fascisti per loro uso e consumo. Ma anche la *Dottrina cristiana* così ridotta e da essi citata dice: «Si devono scegliere per padrini persone istruite e buone che possano cooperare colla voce e coll'esempio alla cristiana educazione dei loro figli».

Sarebbe interessante vedere con quanto rigore, in altri casi, questa regola venga applicata. Ma i giudici della bontà della istruzione e della cristianità delle persone sono loro, inappellabili!

Però è per lo meno dubbio che rientri nelle norme della *educazione cristiana* il fatto di insultare alla memoria dei morti sui giornali, come fanno per Garibaldi, dimenticando che Gesù Cristo predicò e praticò il perdono. Essi si limitano a predicare e quello che non fanno vorrebbero che gli altri facessero, cioè che perdonassero ai loro insulti ed alle loro trivialità stampate, e si astenessero da qualsiasi protesta, pena la scomunica.

E si chiamano da soli «venerandi successori degli Apostoli». Poveri Apostoli!

CRONACA PROVINCIALE

Da Palmanova.

Elezioni amministrative. 27 giugno.

Questa sera una numerosa riunione di elettori ha proclamato i nomi dei candidati dei partiti popolari. Essi sono: Bert Eraso, Burj Ennio, Cirio Paolo, Duril Adamo, Faruzzi Arturo, Fontana Emilio, Marzoli Paolo, Ronzoni Amadeo, Siffonata Giovanni.

La lista degli amici nostri ha fatto una impressione bucolissima in città, questa eponea unica di tutte le forze democratiche ha agitato l'oscura moderatuna che non sa quasi pesci pigliare.

Finalmente il paese nostro ha voluto sgonferci, ha sentito finalmente il bisogno di dare in mano a uomini onesti ed intelligenti il governo della cosa pubblica. E ora di finire coi vecchi disastrosi sistemi di odio e di vendetta personale, d'ingerenze extra consigliari, di vergogne di partigianerie d'ogni genere. Ma una idea geniale è uscita dal tarlo corpo amministrativo, i vecchi amministratori non hanno mai rappresentato le aspirazioni, i desideri degli elettori che a loro avevano ricorso fiduciosi.

Il comune nostro di fronte a tutti quelli della provincia ha dato sempre spettacolo di sordida grettezza, di mancanza di spirito moderno, persino dei più semplici principi di educazione in certe speciali occasioni.

Lascino dunque il campo questi uomini che hanno vissuto oscuramente e senza lode, e chi con più fede, con più amore di loro, saprà operare per il pubblico bene.

I candidati dei partiti popolari si presentano con un piccolo programma di riforme e di nuove istituzioni altamente civili e democratiche. Essi propugneranno, se come speriamo potranno salire le scale del palazzo municipale, l'aumento della tassa di famiglia per gli abbienti sino al limite massimo consentito dalla legge e nello stesso tempo propugneranno la soppressione delle quote minime di questa tassa, che gravano sul bilancio del povero.

Gli stampi nostri penseranno al miglioramento della scuola col formulare un regolamento scolastico che tolga il disordine, coll'aumentare lo stipendio agli insegnanti finora indegnoamente contribuiti. Propugneranno la stabile fondazione d'una scuola complementare per gli operai dove questi potranno attingere nozioni utili, indispensabili alla vita.

Penseranno alla refezione gratuita per i bambini non paganti dell'asilo, refezione che oltre a sollevare d'un non lieve peso la famiglia povera, servirà a togliere il violento contrasto fra la scarsa dieta d'un bambino, e la ben più succulenta ed abbondante del suo vicino.

I candidati del popolo porranno infine termine all'indecente sequela di progetti e controprogetti che con sperpero del pubblico danaro, gli attuali amministratori sono venuti facendo, senza che i tanto sospirati lavori di decenza e di risanamento abbiano fatto un passo verso l'attuazione.

Elettori di Palmanova state uniti nella lotta, mettete da parte ogni eventuale antipatia di persona e votate integralmente la lista dei partiti popolari. Certamente all'ultimo momento gli avversari che finora si mantengono fra le quinte, usciranno forniti di bandonote per comperarsi la stima che non si sono acquistati coll'opera loro. Coprite il vostro disprezzo ed agite come la vostra coscienza ve lo comanda.

Agli operai elettori.

Vorrei essere indipendente e parlarvi con piena libertà, ma questo non mi è possibile di fare, ed è perciò che vi parlo da queste colonne.

Fortroppo, io lo so, molti di voi fanno troppe questioni personali, troppe questioni di nomi, senza punto curarsi delle cose, senza punto tener conto delle idee che quelle persone rappresentano.

Vi avete nominato un comitato incaricato di redigere un programma e di scegliere i candidati, voi sarete il vostro suffragio acciò mettano in pratica questo programma.

Con questo programma che vi è stato presentato, il comitato non vi promette certo il paradiso terrestre, come quella tal circolare di vostra conoscenza; egli è però certo che questo programma racchiude in sé tante belle cose, che qualunque cittadino il quale abbia dei sentimenti di modernità, e cioè del liberale democratico al socialista, può pienamente sottoscrivere.

Adunque non è alle persone che voi dovete guardare, poiché esse sono state prescelte dal Comitato da voi nominato, e ciò vi dovrebbe bastare, ma bene si ride che

queste persone rappresentano; ed è perciò che vi dico:

Bando agli attriti, bando alle bizze personali, oggi si tratta del vostro interesse e ciò potrete farlo votando compatti la lista dei partiti popolari. *Fubiano.*

I liberali ed i democratici di questo mandamento propugnano la candidatura al Consiglio provinciale di un egregio uomo, tanto amato e stimato, il dott. Stefano Bortolotti.

Non è a dubitare che tutti gli elettori onesti, intelligenti, patriotti, che vogliono il progresso vero, e non il quietismo adormentatore, o la reazione, concentreranno i loro voti su questa nobile figura di cittadino.

Da S. Daniele.

Elezioni amministrative. 27 giugno.

Anche qui, nella terra dalle continue e gloriose tradizioni democratiche, i partiti popolari hanno formato una lista di uomini che accolgono il programma municipale e provinciale conforme ai nuovi tempi, alle nuove idee.

E per i Consiglieri provinciali propugnano i nomi di Giovanni Gonano fu Pasquale e Virgilio Mattiussi.

Speriamo che la concordia e la disciplina abbiano ad assicurare la vittoria alla democrazia.

Da Pordenone.

Elezioni. 27 giugno.

Il giorno delle elezioni s'avvicina e conviene affrettarsi.

I clericali, come al solito pudichi, sfuggono le pubbliche manifestazioni e preferiscono la dolce ombra dietro la quale si appaionano alle magnanime imprese.

I reazionari se ne stanno accovacciati nei loro gusci aspettando la manna e la clemenza del cielo, oppure attendono qualche inaspettato soccorso, che questa volta credo sarà proprio quello di Pisa.

I democratici hanno tanta buona volontà ed idee più bellicose. Speriamo sappiano questa volta muoversi, sottrarsi o fare qualche cosa.

I socialisti non credono opportuno, per ora, sostenere da soli una campagna elettorale assumendosi una non lieve responsabilità, per cui sembrano disposti, qualora i democratici sostengano il programma minimo di appoggiarsi e così, uniti e concordati, i partiti popolari, nella lotta, speriamo abbiano il coronamento della vittoria.

I miei auguri. *Argo.*

Da Martignacco.

Un nuovo "trust". 27 giugno.

I signori filandieri acquirenti di bozzoli in Friuli in quest'anno di grazia 1902 formarono società per limitare i prezzi del mercato.

In causa dello sciopero delle operai a cui dovettero fare un aumento di circa 10 centesimi al di, essi ribassarono il prezzo dei bozzoli di circa 50 cent. al kg.

In fin dei conti essi guadagnarono; essi hanno ragione, perché sono i più forti, ed i meglio organizzati; noi buchiatori possiamo perfino ringraziarli perocché i signori filandieri avrebbero potuto tenere i prezzi ancora più bassi.

Però svegliate persone studiano l'eventualità di riunire dei capitali per combattere questa tendenza del nuovo "trust". Questo sarebbe un dovere ed un buon affare per le persone intelligentissime.

Nella provincia di Udine, tutti i bozzoli vengono venduti sulle pesse dei privati, in guisa che sulla pubblica, si vendono delle qualità e quantità irrisorie, ed a prezzi di 60 a 80 cent. al disotto del mercato. Nelle altre provincie italiane invece tutti i bozzoli vengono venduti sulle pubbliche pesse e colla tanto il bollettino giornaliero che la metida sono vere, ma in Udine è una mezzogna e non magnanima.

Ora io mi domando, perché noi vogliamo conservato quel simulacro di standard e fare d'esso il prezzo della piazza mentre non lo è? *Spino.*

PREMIATA FOTOGRAFIA LUIGI PIGNAT E C^o

Via Ranscedo N. 1 - dietro la Posta
Specialità: PLATINOTIPIE

INGRANDIMENTI FOTOGRAFICI inalterabili - artisticamente ritoccati, compresa la cornice di Centim. 63 x 77 **L. 25**

GRANDE DEPOSITO CALZATURE **ALL'UNIONE**

Vedi avviso in quarta pagina.

ITALICO PIVA

UDINE - Via Superiore N. 20 - UDINE

(Locali propri espressamente fabbricati)

PREMIATA FABBRICA UDINESE ACQUE GASOSE E SELTZ GRANDE DEPOSITO LEGNA E CARBONI

(Coch, Fossile, Dolce e Carboni Inglesi)

con segatura e spaccatura a forza motrice

Servizio gratis a domicilio

RECAPITO Via della Posta N. 44 - Telefono N. 167-168

DA BERGAMO

Elezioni amministrative

Per il giorno 29 del corr. mese sono indette le elezioni parziali amministrative ed una lotta accanita si è ingaggiata a Bergamo.

I clericali da circa dieci anni sono padroni del comune e spadroneggiano a loro talento, la loro politica fu sempre a base di favoritismi e di confessionale, aggiunta ad un'audacia ed una strapotenza senza limiti. L'unione dei partiti popolari è un fatto compiuto e lavorano di comune intesa affinché termini uno stato deplorabile di cose, e che duri già da troppo tempo; la lotta si può definir tra l'oscurantismo che è quanto dire contro il progresso, e gli amanti della civiltà, della giustizia e del progresso.

Dei partiti popolari fanno parte (quali candidati) 12 liberali, 4 socialisti e 2 repubblicani.

La lotta si è accentuata in questi ultimi giorni e si giornali e col susseguirsi delle conferenze, e si spera nella vittoria dei partiti popolari, per i quali sono le generali simpatie e maggiori probabilità.

GIUSEPPE ANTONIO, gerente responsabile.

Tipografia Cooperativa Udinese

La tassa sull'ignoranza

(Telegramma della Ditta editrice)
Estrazione di Venezia del 23 giugno 1902

26 53 29 66 48

STABILIMENTO MECCANICO

A FORZA MOTRICE

LAVORAZIONE DEL LEGNO

Costruzione Mobili - Pavimenti

Serramenti comuni e ad uso Graz

Specialità

Tende a griglia con catenella

Cornici su qualunque sacoma

Lavorazione di imballaggi

Casse per Birra, Gazoso ecc.

DE GIORGI & FERRAZZUTI

UDINE

Circonvallazione Porta Venezia di fronte all'Asilo M. Volpe.

Ufficio dello Stato Civile

Bollettino settimanale dal 22 al 28 giugno 1902.

Nasce

Nati vivi maschi 12 femmine 7

Morti 22

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

Matrimoni 12

CALZOLERIA AL COMMERCIO

Via Rialto, 9 - UDINE - (di fronte all'albergo) (Gruppi di Italia)

Questa Calzoleria essendo provvista di grandi quantità di merce può metterla in vendita a prezzi mitissimi come risulta dal seguente specchio:

Uomo	Donna
Colorate vitelli Cornelius I qualità L. 9.50	Colorate vitelli Cornelius I qualità L. 7.75
" " Nazionali " " 8.50	" " Nazionali " " 7.25
Nero in vitelli corati " 8.50	Nero vitelli al cromo " 8.50
	" " corati " 6.50
	Scarponcini colorati " 6.25
	" " neri " 5.50
	" " neri " 5.00

Trovasi pure un grande assortimento di calzature per bambini e ragazzi. Le calzature sono fornite di uno speciale apparecchio contro il sudore.

Tutte queste calzature sono garantite in tutto occhio, di grande solidità e durata.

IMPOSSIBILE CONCORRENZA

PROVARE PER ACCERTARSI

AVVISO

Per L. 1.50 e 2.00 la Tipografia
Coperativa
dà 100 Biglietti
e 100 Buste

stampati in caratteri inglesi e fantasia.

PREMIATA CALZOLERIA
LUIGI NIGRIS
Via Bartolini - UDINE - Via Bartolini)
Specialità CALZATURE
Sistema Brevettato
Solidità - Eleganza
Prezzi modicissimi

Cappelleria
ANTONIO FANNA
Udine - Via Cavour
Grande Deposito Cappelli
della primarie Fabbriche Italiane ed Estere
Specialità Mode per Signora
PREZZI MODICISSIMI

MAGNETISMO
La veggente **Carabinieri Anna d'Amico** da consulti per qualunque domanda d'interessi particolari e segrete che vogliono consultarla per corrispondenza de-
vono dichiarare solo che desiderano sapere, ed invieranno Lire Cinque in lettera raccomandata o per cartolina-vaglia.
Nel riscontro riceveranno tutti gli chiarimenti e consigli necessari su tutto quanto sarà possibile conoscere per favorevole risultato.
Per qualunque consulto conviene spedire dal-
l'Italia L. 5; dall'estero L. 8, in lettera raccoman-
data o cartolina-vaglia diretta al Prof. Pietro d'Amico, Via Roma, n. 2 - BOLOGNA.

Grande Deposito Calzature ALL' UNIONE

UDINE - Via Cavour N. 2 - UDINE

Calzature da Uomo	Calzature da Donna
Alpinette colorate finissime di vitelli di Germania L. 11.75	Alpinette colorate finissime di vitelli di Germania L. 9.-
» verniciate Corneglies » 11.75	» verniciate Corneglies » 9.-
» nere finissime al Oromo » 11.25	» nere satinata » 8.50
» » in vitelli di Francia » 11.25	» colorate nazionali » 7.75
» colorate solidissime nazionali » 9.75	Scarponcini colorati » 8.-
» nere » » 9.50	» neri » 7.75
Ghette (Elastici) » » 9.50	Scarpini colorati » 7.50
Scarpe per ciclisti » » 8.75	» neri » 7.50

Tiene inoltre un assortimento di scarpette per Signora nonché un ricco assortimento di calzature per bambini di ogni forma e grandezza a prezzi assolutamente ridotti.

NUOVA INVENZIONE
SAPONE AMIDO BANFI
MARGA GALLO
SAPONE AMIDO BANFI
Superiore al più fini saponi italiani. Il preferito dalla nobiltà italiana. - Taglio da 100 grammi. - Si vende ovunque e in qualsiasi quantità. - Si vende a 50 al pezzo profumato e non profumato.
AMIDO BORACE BANFI
Con esso chiunque può strappare la macchia dalla biancheria.

PACCO DE CLEMENTE
15 articoli del valore di L. 50
con immediato rimborso della somma e probabili guadagno di L. 150
per sole L. 10
spedite alla sottoscritta Ditta, tutti ricevono:

1. Taglio di metri tre cheviot tutta lana, alto m. 1.40, sufficiente per un vestito da uomo - oppure un taglio di m. 5 Drap novità, alto m. 1.10, sufficiente per un vestito da signora - o un renouvé scappamento ad ancora.
2. Una coperta di seta per letto ad una piazza, oppure un servizio da tavola per sei persone, tovaglia e tovaglioli. Desiderando invece quella per letto matrimoniale, metri 2,30 x 2,70, aggiungere L. 4 in più.
3. Un tappeto damasco 1,20 x 1,20, con quattro frange - o una macchina fotografica con corredo ed istruzioni. Chi aggiunge L. 1.50 in più riceve invece una splendida svoglia per tavolino, massima precisione, campinella squillante.
4. Un tappeto orientale misto seta e oro, o una cintura in argento per signora, o due candolieri in metallo bianco argentato.
5. Un sopraporte colla parola salva o un porta biglietti in seta.
6. Una cravatta di seta per uomo o un ventaglio novità, o un paio allaccia calze seta.
7. Un temperino a due lame finissime e taglienti, e una scatola carta da lettera con 50 fogli a 50 buste.
8. Un notes ricordo della casa.
9. Un paio bottoni per polsi, oro double, o un anello oro double per signora.
10. Una scatola di sapone igienico finissimo profumato, contenente tre pezzi.
11. Il Bollettino Generale delle Liquidazioni, volume di 180 pagine, riccamente illustrato, con campioni di stoffe.
12. Uno spillo ricordo della Casa De Clemente.
13. L'abbonamento per 9 mesi al giornale "La Ricchezza".
14. Lire 10 di rimborso in tanti buoni di sconto.
15. Un numero dall'1 al 60, il quale se viene sorteggiato pal primo nell'Estrazione del Regio Lotto di Roma, estrazione del primo Sabato del secondo mese successivo o quello in cui si dà l'ordinazione fa avere in premio una macchina da cucire a pedale del valore di L. 150.

Dirigere le richieste col relativo importo alla Premiata Prima Casa di Liquidazione permanente, **Michele De Clemente**, Foro Donaparte, 74, Milano. Aggiungere L. 1 spese di spedizione.

Tallonino da staccarsi
Giornale IL PAESE
Che invia questo tallonino col relativo importo del pacco, riceve il numero per la macchina o i buoni di sconto.

SIGNORINA PROF. francese. Rivolgarsi al Paese
AMARO D'UDINE
Antica e rinomata Specialità
di **DOMENICO DE CANDIDO**
CHIMICO - FARMACISTA
Via Grazzano UDINE Via Grazzano

Grandi Diplomi d'Onore
alle Esposizioni di **Lione, Digione e Roma.**

VENTI ANNI
DI INCONTRASTATO SUCCESSO

Premiato con Medaglie d'Oro alle Esposizioni di **Napoli, Roma, Amburgo** ed altre e **Udine, Venezia, Palermo, Torino 1898.**

CERTIFICATI MEDICI. - È prescritto dalle autorità mediche, perché non alcoolico, qualità che lo distingue dagli altri amari.

PREFERIBILE AL FERNET
Prezzo L. 2.50 la bott. da litro - L. 1.25 la bott. da mezzo litro.
Sconto ai rivenditori.

Trovati Depositi in tutte le primarie Città d'Italia.

Francesco Minisini - Udine
Laboratorio Chimico - Farmaceutico - Industriale
Drophe, Coloniali, Liquori, Cera

Specialità FERRO-CHINA e FERRO-CHINA-RABARBARO - OLIO DI MERLUZZO
Assortimento di sali, lastre, carte, cartoni per fotografia. Articoli per le arti belle.

La **Tipografia Cooperativa Udinese** essendo provvista di nuovo macchinario e di nuovo materiale può fornire qualunque lavoro per Uffici pubblici e privati, commercianti ed industriali, avvocati, professionisti ecc.

AMARO GLORIA LIQUORE STOMATICO RIGOSTITUENTE
che accresce l'appetito, facilita la digestione e rinvigorisce l'organismo. - Da prendersi solo, all'acqua ed al seltz.

CALICANTUS DELIZIOSO LIQUORE SQUISITAMENTE IGIENICO
preparato con erbe raccolte sui colli di Fagagna. - Raccomandabile alle persone delicate da prendersi dopo i pasti.

Invenzioni del fu chimico farmacista **Luigi Sandri**.
Premiate con diploma di medaglia d'oro all'Esposizione campionaria di Udine 1900.

Unico preparatore **GIORDANO GIORDANI** (Farmacia Burelli - Fagagna) che per volontà del defunto ha l'autorizzazione dello smercio.

Si vendono nei Caffè, Botteglierie e Liquoristi.

EBINA-MIGONE
serve a ridonare e conservare alla pelle la morbidezza, la freschezza; il profumo della prima gioventù, ed a preservarla dall'azione dannosissima dei parassiti.

MODO DI USARLA
Si agita la bottiglia e si versa un poco del liquido sopra un pannello finissimo col quale si passa sul viso, sul collo, sulle braccia, ecc., quindi si asciuga con morbido tessuto di lana, strofinando leggermente.

Si vende in fiale con elegante astuccio, a L. 3; Cent. 80 in più per spedizioni.
N. 3 fiale per L. 9 franchi di posto.
Si vende da tutti i Profumieri, Parrucchieri e Farmacisti del Regno.

Deposito generale da **MIGONE & C.** - Milano, Via Torino, 12

SOLO L'ACQUA
CHININA-MIGONE
PROFUMATA, INODORA ed al PETROLIO
preparata con sistema speciale conserva e sviluppa i capelli e la barba mantenendo la testa fresca e pulita.

CAPELLI E LA BARBA
GUARDARSI dalle IMITAZIONI o contraffazioni ed esigere sempre sull'etichetta il nome del produttore.

A. MIGONE & C.

Si vende tanto profumata che inodora ed al petrolio a non a peso ma in fiale a L. 0.75, L. 1.50 e L. 2.50 ed in bottiglie grandi a L. 3.50, L. 5 e L. 8.50

Trovati da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno. Alle spedizioni per posta aggiungere centesimi 50.

La Ditta **MIGONE & C.** spedisce il campione N. 2 facendone richiesta con cartolina con risposta pagata.

192